

Al Dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario
dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali
della Regione autonoma Valle d'Aosta
Via De Tillier, 30
11100 AOSTA

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ, di cui ai D.Lgs. 39/2013, ALL'ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA

Il sottoscritto PESCARMONA Angelo Michele nato a _____
il _____ residente a _____ Via P.zza _____ n. _____
codice fiscale _____

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 nonché dagli articoli 33 e 39 della l.r. 19/2007 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. 445/2000 e all'art. 20 comma 5 del D.lgs. 39/2013;
- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.lgs. 39/2013;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità

- **L'insussistenza, a proprio carico, di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in attuazione della Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), ed in particolare :**
- ✓ di non trovarsi nelle cause di **inconferibilità** di cui all'art. 3, del D.Lgs. 39/2013 come di seguito, parzialmente, riportato:
1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.
 - ✓ di non trovarsi nelle cause di **inconferibilità** di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.
 - ✓ di non trovarsi nelle cause di **inconferibilità** di cui all'art. 8 commi 1-5 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL;
2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei due anni precedenti abbiano esercitato la funzione di

Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale;

3. *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare;*
4. *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;*
5. *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL.*

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 10 commi 1 e 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili:*
 - a) *con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;*
 - b) *con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.*
2. *L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.*

✓ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 1 e 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare.*
2. *Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:*
 - a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;*
 - b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
 - c) *con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.*

➤ **In ottemperanza a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 833/2016:**
(eventuale) di ricoprire i seguenti altri incarichi (dichiarare in modo esaustivo):

PRESIDENTE O.I.V. dell'ASI di BIELLA

(eventuale) di aver subito le seguenti condanne inflitte per reati commessi contro la Pubblica Amministrazione:

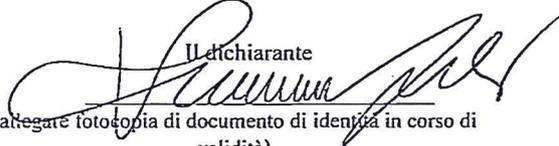
SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;
- a presentare una dichiarazione attestante il mantenimento delle condizioni dichiarate nella presente secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

DICHIARA

- di essere stato informata/o che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto il 09-05-2019 a AOSTA

Il dichiarante

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)

L'amministrazione, ai sensi della normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dall'assumendo. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.